

Sergio Manfio & Francesco Manfio
Presentano

una coproduzione



CUCCIOLI - IL CODICE DI MARCO POLO

in collaborazione con

Rai Cinema

Un film di Sergio Manfio

distribuito da



Data di uscita: 22 Gennaio 2010

Durata: 80' animazione

CAST & CREDITS

Regia	SERGIO MANFIO
Sceneggiatura	SERGIO MANFIO & FRANCESCO MANFIO
Con la collaborazione di	ANNA MANFIO DAVIDE STEFANATO
Produttore Esecutivo	FRANCESCO MANFIO
Art Directors	MASSIMO PEGORARO MARCO PEGORARO DAVID SOSSELLA
Direttore della Fotografia	MAURO LOVADINA
Direttore di produzione	PATRIZIA CALZETTA
Musiche	LORENZO TOMIO - SERGIO MANFIO
Musica e Canzoni	SERGIO MANFIO - MICHELE MINNITI
Eseguite da	ORCHESTRA HAYDN DI TRENTO E BOLZANO Diretta da GUSTAV KUHN
Prodotto da	GRUPPO ALCUNI GRUPO EDEBE'

La grafica dei Cuccioli nasce da un' idea di GIORGIO CAVAZZANO

LE VOCI

OLLY

MONICA WARD

DIVA

LAURA LENGHI

PORTATILE

PAOLO LOMBARDI

CILINDRO

EDOARDO NEVOLA

PIO

GIGI ROSA

MAGA CORNACCHIA

PAOLA GIANNETTI

AMBROGIO

GEROLAMO ALCHIERI

CUNCUN

ENRICO DI TROIA

CANBALUC

FRANCO MANNELLA

ALDO

PINO AMMENDOLA

ALDA

TIZIANA AVARISTA

BAMBA

MARIO BOMBARDIERI

RAJIM

LUIGI FERRARO

SINOSI

Maga Cornacchia odia Venezia. La sua avversione per la città risale a quando era una giovane Maga e durante un esperimento di magia era caduta nella laguna suscitando l'ilarità di tutti i Maghi presenti. E adesso che ha trovato sull'Himalaya il Palazzo che contiene tutte le magie inventate dai Maghi orientali negli ultimi cinquemila anni, ha intenzione di usare i trucchi del *Palazzo della Magia* per unico obiettivo: prosciugare la laguna e trasformarla in una città come tutte le altre, con le strade al posto dei canali e motorini e macchine al posto di gondole e barche. In altre parole, distruggere Venezia.

E c'è un solo modo per fermarla: ritrovare il *Codice di Marco Polo* che contiene le istruzioni per rintracciare, ed accedere, al magico Palazzo di Venezia, che giace sotto il Ponte di Rialto, dove sono racchiuse le magie che potrebbero contrastare i malefici sortilegi di Cornacchia. All'epoca in cui Marco Polo compiva i suoi viaggi, infatti, i mercanti veneziani che tornavano dalla Cina avevano saputo dell'esistenza del Palazzo della Magia sull'Himalaya e ne avevano ricostruito sotto la laguna uno perfettamente identico, dotato degli stessi incantesimi.

Ma per arrivare al Codice bisogna entrare in possesso della *pietra lasciapassare* che il Gran Khan aveva donato a Marco Polo e che - si racconta - sia stata abbandonata dal celebre viaggiatore nell'Oasi di Kebab, in Asia Minore.

E i Cuccioli non si tirano indietro per affrontare la più impegnativa delle sfide, recuperare il Codice di Marco Polo e salvare Venezia. Anche se si tratta di interrompere le loro attività in giro per il mondo.

La gatta Olly era impegnata in uno stage presso la Polizia di Chicago; Diva, da papera sfrontata, sta calcando le passerelle delle sfilate di Parigi per inseguire il sogno di diventare una top model; il coniglio Cilindro ha trovato lavoro come bodyguard di una diva di Hollywood, mentre la rana Pio, aspirante attore, sta facendo un provino per il reality "Il Grande Nasello" ma non viene preso perché sa nuotare solo a rana...

Così, dopo una sosta a Londra per rifornirsi di una serie di dispositivi tecnologici degni di James Bond, i Cuccioli partono alla ricerca della pietra lasciapassare, prima tappa, l'Oasi di Kebab, Asia Minore. E in un alternarsi di inseguimenti mozzafiato, indagini avvincenti, colpi di scena inizia così una lotta senza esclusione di colpi di magia per la caccia al Codice, contro un'implacabile antagonista che metterà in campo qualunque maleficio per portare a compimento il suo diabolico progetto.

NOTE DI REGIA

Con "Cuccioli - Il codice di Marco Polo" abbiamo cercato di fare un *film per bambini*... questa affermazione può sembrare tautologica ma molto spesso, come ben sappiamo, nei film di animazione non si pone il giusto grado di attenzione al fatto che si sta raccontando una storia adatta ai più giovani.

Siamo profondamente convinti che una produzione per bambini - proprio perché si rivolge a un soggetto in via di sviluppo - debba essere di qualità. Con queste premesse ben chiare in testa abbiamo quindi profuso il nostro impegno nella costruzione della storia e dei personaggi, nella composizione della colonna sonora, nel doppiaggio...

L'idea del film ci è venuta circa 3 anni fa e dopo un lungo e accurato lavoro di preparazione finalmente, circa un anno e mezzo fa, abbiamo completato lo storyboard, iniziando quindi il lavoro di costruzione dei personaggi e di animazione. Il lavoro di produzione vero e proprio ha impegnato 424 persone, fra addetti esterni e interni, per 2 lunghi, intensi, entusiasmanti anni.

Gli elementi del film a cui abbiamo inizialmente prestato un'attenzione particolare, oltre naturalmente alla parte grafica/artistica, sono stati lo sviluppo della storia e i personaggi.

- Il plot è molto articolato e ha i canoni tipici di una storia per bambini; non è banale ma nemmeno troppo complicata, e la trama lascia spazio a situazioni ed eventi che li interessano. A differenza di alcuni lungometraggi americani abbiamo cercato di far sì che la storia non fosse interrotta troppe volte da effetti "puramente comici" e da divagazioni di vario tipo. Ovviamente la comicità e i personaggi divertenti hanno un ruolo importante nel nostro film, ma queste "dinamiche secondarie" sono state sviluppate senza perdere mai di vista la storia. La cura meticolosa che abbiamo messo nello scrivere la trama del nostro film sono sicuro che verrà ben apprezzata oltre che dai bambini anche dal pubblico adulto, lo stesso che - per quanto riguarda la serie televisiva - ne apprezza molto i contenuti.
- La fortuna (e l'anomalia) di essere anche attori di teatro, oltre che produttore e regista di un lungometraggio, ci ha permesso di lavorare sul film con migliaia di bambini "veri", con i quali abbiamo verificato molti dettagli praticamente "in diretta". Ad esempio durante i lunghi mesi di rielaborazione della sceneggiatura abbiamo girato i teatri delle maggiori città italiane con uno spettacolo che "raccontava" la storia del film e abbiamo anche fatto delle letture animate per verificare gli effettivi livelli di comprensione della trama.
- Abbiamo cercato di mettere in scena dei personaggi complessi e ben costruiti. I sei Cuccioli, con le loro peculiarità e le precise dinamiche che si creano tra loro, ben rappresentano il mondo dei bambini e delle bambine in tutte le loro sfaccettature. La papera vanitosa e un po' prepotente che si crede sempre al

centro del mondo, la gattina saggia, il cagnolino appassionato lettore, il coniglio spaccone, il pulcino che non sa ancora parlare, il ranocchio che vorrebbe, da grande, fare l'attore... in ogni gruppo di bambini tutti si possono rispecchiare in qualcuno dei nostri personaggi.

- Nel film appaiono anche dei personaggi negativi - in primis Maga Cornacchia - che hanno anch'essi degli aspetti intriganti. Anche in questo caso abbiamo costruito con attenzione il personaggio della perfida rivale dei Cuccioli, ponendo attenzione ai rapporti che i bambini hanno anche con i cattivi. I due ermellini aiutanti di Maga Cornacchia, invece, come spesso accade sono veramente sciocchi e diventano i protagonisti di molti momenti comici... il che, alla fine, ce li fa quasi diventare simpatici.
- In alcuni momenti del film abbiamo giocato a coinvolgere direttamente il pubblico: ad esempio Maga Cornacchia a un certo punto interrompe il suo discorso, guarda dietro di sé e, rivolta ai bambini, chiede loro "*Ma voi non direte niente ai Cuccioli, vero?!*". In un altro momento del film i Cuccioli invitano i bambini a compiere determinate azioni, ad esempio a battere le mani e, soprattutto, a non raccontare a Maga Cornacchia cosa stanno facendo. Lo spunto per questo tipo di coinvolgimento attivo dell'audience ci viene dalla nostra formazione teatrale ed è suffragato anche da un lungo lavoro di sperimentazione che abbiamo compiuto qualche anno fa con più di 2mila studenti.
- Un altro dettaglio che abbiamo curato attentamente e del quale siamo molto orgogliosi è la colonna sonora. Un'importante parte delle musiche è stata realizzata in collaborazione con l'*Orchestra Haydn di Bolzano e Trento*; per questo lungometraggio, a differenza di quanto accade normalmente in Italia per le produzioni cartoon, siamo riusciti a lavorare in synch sulle immagini, creando una colonna sonora che veramente "accompagna" tutti i momenti del film. Ci fa piacere sottolineare anche la collaborazione con *Ska-j*, un importante gruppo che suona musica jazz in stile afro-jamaicano, che ha interpretato in maniera molto divertente due canzoni del film.

Sergio Manfio

I Protagonisti - I Cuccioli

OLLY

Occhi verdi, pelliccia rossa e coda lunga, la saggia gattina Olly è la vera leader del gruppo. Olly ama l'avventura, gli indovinelli, risolvere misteri e soprattutto difendere i propri amici. Odia stare in ozio, detesta la moda e le frivolezze e quelli che imbrogliano per vincere. Ha un modo spiccio e sbrigativo di affrontare le cose. E' diretta, immediata, e mira dritto al sodo. Ha un linguaggio molto colorito e, quando serve, sa tirare fuori le unghie...

CILINDRO

Lunghe orecchie, occhi azzurri e cuore d'oro: è Cilindro, il coniglietto che è anche l'atleta del gruppo e non aspetta altro che misurare la sua abilità fisica. Come qualche sportivo a volte è un po' spaccone. Cilindro è segretamente (ma non troppo!) innamorato della papera Diva e cerca in ogni modo di assecondarla e di farla divertire. Oltre a Diva, Cilindro ama le carote, gli sport, Diva, Diva e ancora Diva... Odia l'amore non ricambiato, i pugni di diva e la mancanza di carote.

DIVA

Fiocco rosa, candide e morbide piume, becco sensuale: ecco Diva, papera e primadonna del gruppo che si vede naturalmente bellissima ed elegantissima e sogna di fare la top model. Diva ama molto il glamour, lo shopping, prendere il sole, avere ragione, gli specchi, le collane, gli anelli... e odia la ginnastica, avere torto, essere a dieta e non essere considerata la più bella. Ogni momento è buono per esercitare il suo portamento e la sua camminata. Diva sfoga le sue frequenti ire su Cilindro, che deve anche cercare di soddisfare tutti i suoi capricci!

PIO

Segni particolari: camminata molleggiata, viso espressivo, colore verde! E' Pio, il ranocchietto del gruppo, che conosce moltissime barzellette ed è un ottimo imitatore. Da grande vorrebbe fare l'attore classico anche se gli manca la erre. Odia la tensione prima di uno spettacolo e ha paura di dimenticare le battute. La sua grande abilità ad imitare suoni e grida di animali lo rende spesso indispensabile per salvare dai guai i suoi amici.

SENZANOME

Piume gialle e faccia d'angelo, lo si può trovare quasi sempre appollaiato sulle spalle del cagnolino Portatile: si tratta di Senzanome, il pulcino del gruppo. Visto che non è ancora in grado di parlare si serve di cartelli per comunicare con gli altri Cuccioli. Ama

le sfide e le partite di calcio, ma soprattutto ama sempre avere il cartello adatto alla situazione. Senzanome è dotato di un grande senso dell'ironia, che dimostra grazie ai suoi cartelli, che a volte sono pieni di immagini come dei rebus. Odia parlare ma odia anche topi e piccioni.

PORTATILE

Pelliccia nera, occhio profondi, collare rosso, il suo habitat naturale è...tra i libri. Il cagnolino Portatile è l'intellettuale del gruppo: educatissimo, pacato e usa un linguaggio anche troppo forbito... Ama leggere e raccontare aneddoti, ama viaggiare e ama la storia. Odia essere interrotto, lo sport e i pettegolezzi. Ha conoscenze di informatica e di telefonia ed è chiamato Portatile perché quando era molto piccolo ha inghiottito un cellulare, che ogni tanto gli squilla ancora nella pancia.

I Realizzatori

Sergio Manfio - Regista, Sceneggiatore, co-autore musiche

Presidente e Responsabile creativo di Gruppo Alcuni, Sergio Manfio nasce a Treviso il 20 maggio 1952.

È uno degli autori e registi italiani nel settore dell'animazione più conosciuti nel mondo. Per l'animazione ha scritto, sceneggiato e diretto *"Cuccioli"* in coproduzione con RaiFiction.

Le prime tre serie del cartoon sono andate in onda su RaiDue con grandissimo successo ed è in lavorazione la IV. La serie è distribuita in più di 40 paesi nel mondo.

Ha ideato *"Eppur si muove"* di cui ha curato anche la regia: una serie estremamente innovativa realizzata in live action e animazione, in coproduzione con RaiFiction e DQ Entertainment, di cui Sergio Manfio e Francesco Manfio sono gli interpreti principali, accanto ai personaggi in animazione. La serie *"Eppur si muove"* è distribuita in 28 paesi nel mondo.

Insieme a Francesco Manfio è autore delle serie *"Leonardo"* e *"Slash://"*, in coproduzione con Rai Fiction, di cui cura anche la regia.

È autore di 5 soggetti della serie in animazione *"Cosmic Cowboys"*, in coproduzione con RaiFiction e Alphanim, di cui cura anche la regia.

Ha scritto e diretto i piloti per le serie cartoon *"WWW"*, *"The Crab Prince"* e *"Leonardo"*, il mediometraggio *"Il Professor Orbitale"*, i 3 mediometraggi della *"Trilogia di Molla"* e il lungometraggio *"Il copricapo Maya"*.

È co-autore e regista di alcuni mediometraggi dedicati al recupero di favole tradizionali e di informazione storica per i bambini: *"L'acqua che balla"*, *"Il Principe Granchio"* e *"C'era una volta un... ovvero il teatro di Ruzante visto attraverso gli occhi di un bambino"*.

In collaborazione con l'etologo Danilo Mainardi è autore della serie di etologia per bambini *"Dell'uomo parliamo la prossima volta"*, andata in onda su RaiUno.

È co-autore e regista del lungometraggio *"I Dieci Comandamenti"* e della serie *"Jaco e Yobel"* prodotti con RaiFiction e Audiovisivi San Paolo.

Insieme alla psicologa Maria Rita Parsi ha scritto i cortometraggi in animazione contro la pedofilia *"La lettera di Gillo"* e *"Pelle d'Asino"*, realizzati in coproduzione con RaiCinema, di cui ha curato anche la regia.

Ha diretto il pilota e il primo episodio della serie in animazione *"Patrimonio's World Heritage Adventures"*, in coproduzione con UNESCO World Heritage Centre e RaiFiction.

Ha scritto e diretto la serie *"Un disegno per la pace"*, in coproduzione con UNESCO e RaiFiction.

Ha diretto la serie *"Colori Carta & Cartoni"*.

Insieme a Francesco Manfio è autore di numerosi giochi interattivi per la televisione, tra cui *"Mistero a Venezia"* e *"Gialli troppo gialli"*, in onda su RaiUno.

Per quanto riguarda la fiction è ideatore e autore del programma *"CIAK JUNIOR"*, trasmissione televisiva di cinema scritto dai ragazzi, diffusa in quattro continenti e trasmessa in Italia da Canale 5. Per il progetto *"CIAK JUNIOR"* ha diretto oltre 70 cortometraggi.

Per il cinema ha scritto e diretto il lungometraggio *"ABCinema"*, i film a tecnica mista (animazione e live action) *"Il signor di Tarteshà"* (per Telemontecarlo) ed *"Eppur si muove"* (animazione e live action) e il lungometraggio in animazione *"I Cuccioli e il Codice di Marco Polo"*.

Ha ideato il progetto *"Messaggio dallo spazio"* che in Italia ha coinvolto direttamente più di 300.000 bambini.

Sergio Manfio lavora anche per il teatro. Ha scritto e messo in scena oltre cinquanta spettacoli teatrali, alternando all'attività di regista quella di attore. Nelle ultime stagioni teatrali è stato uno degli autori italiani più rappresentati.

È autore di numerose pubblicazioni tra le quali:

- *"Uno più uno uguale uno"* (sul progetto di una nuova televisione per ragazzi);
- *"Il castello orbitante"* (sulla creatività infantile, Ed. Rizzoli);
- *"Ciak Junior - Fare cinema a scuola"* (1998, ed. Sonda, Torino);
- *"Colori, Carta & Cartoni - facciamo un cartone animato"* (2003);
- *"100 aforismi sulla televisione"* (M.B.M. editore).
- *"Eppur si muove 1"* (RAI ERI editore).
- *"Eppur si muove 2"* (RAI ERI editore).
- 7 volumi tratti dalla serie *"Cuccioli"*, editi da Mondadori.
- 4 volumi, tratti dalla serie *"Leonardo"*, editi da Mondadori.

È editore della rivista di educazione all'immagine *"Idee"* ed insegna al MEAM, il master della Facoltà di Scienza della Formazione dell'Università di Padova.

È promotore della stesura della *"Definizione di Anversa"* sulla televisione educativa per i minori e di tutto il lavoro di sperimentazione che ad essa sta seguendo.

Sergio Manfio è ideatore, insieme al fratello Francesco Manfio, del Parco degli Alberi Parlanti, il primo parco interattivo sulla comunicazione audiovisiva per ragazzi inaugurato a Treviso a febbraio 2008.

Francesco Manfio - *Sceneggiatore, produttore esecutivo*

Direttore Generale e responsabile delle produzioni in animazione di Gruppo Alcuni, Francesco Manfio nasce a Treviso il 4 ottobre 1957 ed è uno dei maggiori esperti internazionale di cinema e televisione rivolta ai ragazzi. È Presidente e responsabile dei rapporti con le istituzioni di Cartoon Italia; Presidente dell'Associazione Produttori Professionisti Teatrali Veneti; consigliere di amministrazione di Veneto Cinema Pro.

Per la televisione Francesco Manfio è ideatore di:

"CIAK JUNIOR" (trasmissione televisiva di cinema scritto dai ragazzi, diffusa in quattro continenti, trasmessa in Italia da Canale 5);

"Dell'uomo parliamo la prossima volta" (serie animata di etologia per bambini per RaiUno, scritta con Sergio Manfio e Danilo Mainardi);

"Il copricapo Maya" (serie sulle tecniche dell'animazione per Telepiù);

"La pietra nera di Amenophis" (lungometraggio animato per Telepiù);

"Jaco & Yobel" (serie animata sul Giubileo del 2000 coprodotta con RaiFiction);

"I X comandamenti" (serie animata per Multimedia San Paolo);

"Cuccioli" (I, II, III serie in animazione coprodotta con RaiFiction - la IV serie è in fase di lavorazione);

"Cosmic Cowboys" (serie di animazione coprodotta con RaiFiction);

"La lettera di Gillo" e *"Pelle d'asino"* (special contro la pedofilia coprodotta con RaiCinema);

"Un disegno per la pace" (serie animata sui valori della pace per UNESCO/RaiFiction);

"Eppur si muove" (I, II e III serie in animazione e live action coprodotta con RaiFiction - la III serie è stata prodotta utilizzando la tecnologia dell'Alta Definizione) - insieme al fratello Sergio, Francesco Manfio è uno degli interpreti principali di questa serie estremamente innovativa, dove recita accanto a personaggi in animazione;

"Leonardo" (serie in animazione coprodotta con RaiFiction);

"Slash ://" (serie in animazione coprodotta con RaiFiction).

Per il cinema è coautore di:

"Il signor di Tarteshà" (Telemontecarlo - film d'avventura per ragazzi);

"ABCinema" (film sulla storia del cinema);

"Eppur si muove" (film in tecnica mista: live action e animazione);

"I Cuccioli e il Codice di Marco Polo" (lungometraggio in animazione).

Per il teatro è coautore di più di 50 spettacoli teatrali.

Per l'editoria è coautore di:

- *"Uno più uno uguale uno"* (sul progetto di una nuova televisione per ragazzi);
- *"Il castello orbitante"* (sulla creatività infantile, Ed. Rizzoli);
- *"Ciak Junior - fare cinema a scuola"* (Ed. Sonda);
- *"Dal cinema al cartone animato"* (Ed. Alcuni);
- *"Colori, Carta & Cartoni - facciamo un cartone animato"* (Ed. Alcuni);
- *"Eppur si muove 1"* (Ed. RAI ERI);
- *"Eppur si muove 2"* (Ed. RAI ERI);
- 7 volumi, tratti dalla serie *"Cuccioli"*, editi da Mondadori;
- 4 volumi, tratti dalla serie *"Leonardo"*, editi da Mondadori.

Francesco Manfio è editore della rivista di educazione all'immagine *"Idee"* ed è ideatore, insieme al fratello Sergio Manfio, del Parco degli Alberi Parlanti, il primo parco interattivo sulla comunicazione audiovisiva per ragazzi inaugurato a Treviso a febbraio 2008.

Le Musiche

Per il film "CUCCIOLI - IL CODICE DI MARCO POLO", ideato da Gruppo Alcuni e coprodotto con Grupo Edebé, è stata messa in atto, tra le altre una prestigiosa collaborazione con l'*Orchestra Haydn di Bolzano e Trento* che ha eseguito le musiche del film, diretta dal maestro Gustav Kuhn. Le musiche sono state composte da composte da composte da Sergio Manfio (che firma anche la regia del film) e da Lorenzo Tomio.

In questa colonna sonora è stata data grande attenzione al synch con le immagini e questa è sicuramente una novità per il mondo dell'animazione italiana.

"A differenza di molti film di fiction, spiega **Lorenzo Tomio**, in questo tipo di lungometraggio di avventura spesso le azioni vengono sottolineate da musiche scritte per essere molto aderenti alle immagini, quindi non semplici "tappeti" ma anzi commenti musicali molto precisi, che a volte sostituiscono addirittura i rumori stessi. In Italia questa pratica non è molto usata, per la tipologia di film prodotti ma soprattutto per la difficoltà a trovare orchestre che eseguano musiche a metronomo, come abbiamo fatto noi con l'*Orchestra Haydn*. In questa colonna sonora, continua Tomio, ci sono diverse tipologie di musiche: la musica orchestrale è a supporto delle scene più importanti, poi c'è una parte jazz per alcune scene e infine le canzoni. La musica orchestrale ha un tema principale per i momenti in cui appaiono i 6 Cuccioli protagonisti: è un tema gioioso che apre il film e che viene poi riproposto in altre situazioni, chiaramente adattandolo alle diverse scene. Anche i personaggi cattivi hanno il loro tema musicale, che a volte deve sottolineare i momenti comici che vengono creati dalle loro sciocche azioni. Un altro brano molto importante è quello legato alla scena del treno, ovvero ai titoli di testa. In questa lunga scena gli spettatori ancora non sanno nulla del perfido piano di Maga Cornacchia, si vede solo un treno che corre verso la stazione in un paesaggio notturno. In questo brano tutti i rumori tipici di un treno sono stati ricreati con gli strumenti dell'orchestra. Ecco quindi che flauti e clarinetti ripropongono una frase che ricorda il fischio del treno, nelle percussioni un piatto strisciato con una bacchetta di ferro ricorda il suono di un treno che passa, uno shaker e un guiro simulano il suono di una locomotiva a vapore...".

Per scrivere le musiche del lungometraggio - eseguite da 53 orchestrali - sono stati necessari 3 mesi di lavoro molto intenso. La lavorazione del film, invece, ha richiesto quasi 2 anni di lavoro e le animazioni sono state inizialmente eseguite utilizzando una "traccia temporanea", in attesa delle musiche definitive.

Alcune canzoni del film sono state arrangiate e cantate dagli *Ska-j*, un gruppo di musicisti eccezionali che probabilmente esprime il livello qualitativo più alto dello ska-reggae italiano. Marco Furio Forieri, per 20 anni con i Pitura Freska (tutti ricorderanno la sua apparizione a Sanremo nel 1997 con Papa Nero, di cui è anche coautore), ha prestato la sua voce alla divertente "Canzone del nonno" che il gabbiano gondoliere canta a Portatile e Senzanome mentre li traghetta sui canali di Venezia.

GRUPPO ALCUNI E LA FACTORY A TREVISO

Gruppo Alcuni, fondato da Francesco e Sergio Manfio nel 1973, è una delle realtà produttive più vitali e innovative nel mondo dell'animazione. Con uno studio di produzione di cartoni animati, un gruppo che si occupa di produrre trasmissioni televisive, un altro che gestisce la programmazione di un teatro, oltre a un'attività editoriale e musicale, Gruppo Alcuni si situa tra le maggiori strutture multimediali di produzione per l'infanzia in Europa. Nel 2005 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha riconosciuto al Gruppo Alcuni lo status di "Teatro Stabile di Innovazione per l'Infanzia e la Gioventù", sancendo così il suo ruolo fondamentale all'interno del panorama artistico nazionale.

I filoni d'intervento nel settore della produzione di serie cartoon sono molteplici, dato che spaziano dall'animazione tradizionale in 2D all'integrazione di animazione e live action, all'utilizzo anche del 3D.

Ad oggi le produzioni in animazione di Gruppo Alcuni sono vendute in oltre 40 paesi nel mondo. Il primo lungometraggio per il cinema CUCCIOLI - IL CODICE DI MARCO POLO è già stato venduto in oltre 50 paesi del mondo.

Tra le più recenti produzioni:

- La serie "Cuccioli" (104 x 13'), in coproduzione con RaiFiction, in onda con grandissimo successo su Rai 2. La serie è nata da una collaborazione con l'etologo Danilo Mainardi e racconta le avventure intorno al mondo di una scatenata banda di cuccioli di animale. Sono stati recentemente pubblicati da Mondadori 7 titoli per bambini e ragazzi tratti dalla serie e altri sono in preparazione.
- La serie "Eppur si muove" (39 x 10'), in onda su Rai 2, in coproduzione con RaiFiction. E' una serie estremamente innovativa, realizzata in live action e animazione. Francesco Manfio e Sergio Manfio sono gli interpreti principali di questa serie, accanto ai personaggi in animazione. *Per la terza serie di episodi Gruppo Alcuni, primo in Italia e tra i primi in Europa, ha realizzato l'intera produzione utilizzando la tecnologia dell'Alta Definizione.* Dagli episodi della

prima e della seconda serie sono stati tratti due volumi, editi da Rai Eri. La quarta serie, attualmente in produzione, è dedicata alla figura di Galileo Galilei.

- La serie "Leonardo" (26 x 13'), in animazione tradizionale 2D + 3D, in coproduzione con RaiFiction. La serie, andata in onda su Rai 2 con ottimi ascolti, racconta le avventure del giovane genio toscano che, fin da ragazzino, costruisce macchine straordinarie e giochi incredibili.
- In produzione anche la serie "Slash://" (26 x 20'), coprodotta con Rai Fiction, che racconta le incredibili avventure di un gruppo di adolescenti che possono spostarsi fisicamente grazie alla rete di internet.
- Gruppo Alcuni sta producendo anche una serie molto innovativa, "Lello & Lella - Investigatori del mondo animale", (26 x 10'), che dà il via a quello che si può definire un nuovo genere: la *docu-animazione*. La serie è prodotta in tecnica mista, fiction e live action. I protagonisti sono due buffi fenicotteri, realizzati in animazione, che di puntata in puntata risolvono intricati misteri legati alle caratteristiche etologiche di animali diversi, che vengono ripresi in live action nel loro ambiente naturale. I partner di questo progetto, oltre a Rai Fiction, sono le emittenti di molti paesi europei ed extraeuropei.
- Dall'importante collaborazione di Gruppo Alcuni con l'UNESCO sono nate le produzioni "Patrimonoit's World Heritage Adventures", serie sulla tutela del patrimonio artistico e culturale del nostro pianeta (coprodotto con il World Heritage Centre di Parigi) e "Un disegno per la pace", serie realizzata partendo dai disegni originali dei ragazzi di 26 paesi del mondo sul tema della diffusione della "Cultura di Pace" (coprodotto con RaiFiction).
- Per quanto riguarda la fiction Francesco Manfio e Sergio Manfio sono ideatori e autori del programma televisivo internazionale "Ciak Junior", che dal 1989 coinvolge televisioni di tutto il mondo. Attualmente il programma va in onda in più di 15 paesi europei ed extraeuropei, mentre in Italia viene trasmesso da Canale 5.
- Gruppo Alcuni si è fatto anche promotore di un gruppo di lavoro che studi le possibilità di pensare e realizzare un miglior cinema e una migliore televisione per l'infanzia. L'équipe coordinata da Sergio Manfio e da Luciano Galliani (preside della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Padova) vede il coinvolgimento, tra le altre, delle Università di Parigi, Kassel, Anversa e Tel Aviv. Da questa prestigiosa collaborazione tra strutture e competenze diverse che lavorano a beneficio di una nuova cultura per l'infanzia è nata la "Definizione di Anversa".